

# COMUNE DI San Giorgio del Sannio (Prov. BN)

## SERVIZIO FINANZIARIO

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016, per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 5) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 6) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 8) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

#### 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono considerati gli effetti del DDL di stabilità 2016, il quale prevede per il 2016 il blocco degli aumenti dei tributi locali, e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale.

##### 1.1. Le entrate<sup>1</sup>

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Euro 1.041.460,65		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Euro 1.300.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>

<sup>1</sup> Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.



<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>Si specificano gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i> terreni agricoli; riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli; riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato; determinazione rendita catastale su imbullonati
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali.</i>

#### **TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Euro 426.150,90		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Euro 573.363,61		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	212.029,42	212.029,42	212.029,42
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>Si specificano gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i> esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso; riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;		

#### **TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Euro 1.301.336,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Euro 1.367.402,29		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	1.367.402,29	1.367.402,29	1.367.402,29

#### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

#### **Proventi recupero evasione tributaria**

Gettito previsto per evasione IUC/IMU:

Anno 2016 Euro 493.233,00

Anno 2017 Euro 433.429,02

Anno 2018 Euro 544.796,55

#### **Fondo di solidarietà comunale**

Il gettito previsto per l'anno 2016 ammonta ad Euro 382.009,61 (come pubblicato sul sito internet dal Ministero dell'Interno - Dipartimento Affari Interni e Territoriali)



## **Proventi sanzioni codice della strada**

Il gettito previsto per l'anno 2016 ammonta ad Euro 19.000,00

### **1.2. Le spese<sup>2</sup>**

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2018 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

### **2. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di San Giorgio del Sannio, in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero dell'evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie.

Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione,

Nel FCDE viene determinata per ciascuna tipologia di entrata, applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate, una percentuale pari al completamento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici, oppure come prevede la normativa fino al 55 % di tale importo per il 2016, al 75 % per il 2017 e all'85 % per il 2018.

L'Ente ha applicato una percentuale pari al 55 % per il 2016, il 75 % per il 2017 e l' 85 % per il 2018.

Nella tabella allegata è riportata il quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'anno 2016 che è pari a €. 237.784,22 per la parte corrente e a €. 34.322,80 per la parte in conto capitale.

### **Fondo rischi spese legali e contenzioso**

La somma del fondo rischi contenzioso prevista nel triennio si articola nel modo seguente:

- nel 2016 pari a €. 10.000,00
- nel 2017 pari a €. 10.000,00
- nel 2018 pari a €. 10.000,00

### **3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con risorse disponibili o mediante ricorso a debito**

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2016 – 2017 – 2018 non facendo ricorso all'indebitamento.

Per l'analitico delle opere pubbliche programmate si rinvia all'elenco delle opere pubbliche programmate nel triennio (P.T.O.P.).

### **4. Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)**

Il fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le entrate è pari a €. 112.840,98 per la parte corrente e a €. 634.942,88 per la parte in conto capitale.



La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata.

## **5. Il Pareggio di bilancio**

Le previsioni relative alle entrate e spese finali indicate nel prospetto allegato, tengono conto:

- per la parte corrente, degli stanziamenti di bilancio di previsione;
- per la parte in conto capitale, delle previsioni dei flussi di cassa in entrata e in spesa, dettati dal cronoprogramma di spesa dei nuovi investimenti e di quelli già in corso e ancora da concludersi.

## **6. La situazione di cassa**

Il Comune di San Giorgio del Sannio tiene costantemente sotto controllo la situazione di cassa e stanza un'anticipazione di tesoreria per un importo di €. 1.464.763,53 da utilizzare alla bisogna.

Considerando che il nuovo bilancio armonizzato ha ricostituito le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza, e in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, prevede un fondo di cassa finale positivo.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni in corso d'anno originate principalmente dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

## **7. Previsioni esercizi successivi al 2016 (2017 – 2018)**

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo, assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti ed impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2017 – 2018 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Il bilancio 2016/2018 è stato costruito a legislazione vigente, per cui rispetta tutte le norme in essere nel triennio.

L'Ente non ha mai contratto derivati e non detiene partecipazioni rilevanti (superiori al 10 %).

## **8. Conclusioni**

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili.

## **9. Rinvio allo schema di bilancio.**

Si vedano, in relazione a quanto sopra elencato e per una più dettagliata analisi, gli allegati dello schema di bilancio 2016/2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dot.ssa Maria Lucia CHIAVELLI

